



Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Dr. Corrado Passera

Al Capo di Gabinetto  
Pres. Mario Luigi Torsello

p.c. Al Capo del Personale  
Dr. Marcello Arredi

OGGETTO: rimodulazione piante organiche, assetto del ministero e sistema di valutazione.

La scrivente O.S. ha preso atto, solo in data odierna, degli atti relativi alle piante organiche ed alla loro consistenza.

Il fatto assume molta importanza riguardo sia all'annosa problematica del passaggio di area del personale ausiliario, sia per quello che riguarda il futuro assetto del Ministero le cui prospettive, relative all'organizzazione delle strutture ed all'erogazione diffusa del servizio, meriterebbero un serio ed approfondito confronto con le SS.LL..

Dalla lettura delle tabelle relative alle piante organiche, si evince con chiarezza che la proposta dell'Amministrazione al Ministero della Funzione Pubblica manifesta una scelta volta a consentire, per quello che riguarda gli ausiliari, solo un passaggio parziale degli stessi.

La tesi sostenuta dall'Amministrazione, cui ha dato sostegno il Capo di Gabinetto nel recente incontro avuto, porta ad una immediata collocazione in seconda area solo di una piccola parte del personale di prima area vincitore di ricorso, rinviando ad una procedura più lunga ed incerta il destino del restante personale della medesima area.

Ricordando che tutta la procedura è a costo zero per l'Amministrazione e che la proposta per i vincitori del ricorso già non tiene conto di altrettanti posti per personale esterno, la richiesta della U.S.B./P.I., vista oggi la consistenza della pianta organica, è quella di contemplare subito, nella proposta al Ministero della Funzione Pubblica, una consistenza di posti in pianta organica che preveda, nel primo livello della seconda area, la totalità del personale della prima area.

La richiesta che rivolgiamo alle SS.LL. è quella di sostenere politicamente questa strada, che si rivelerebbe più rapida di quella attuabile attraverso lo strumento giuridico del D.P.R. propostaci dal Capo di Gabinetto e dall'Amministrazione.

In merito alla richiesta di confronto sull'assetto del Ministero, questa assume ancora più valore alla luce di quanto emerso, nel confronto con l'Amministrazione, la quale ha dichiarato di voler sostenere ed incentivare la professionalità del Ministero principalmente attraverso il potenziamento della sola area terza (132 posti messi a concorso esterno).

Si rischia, in carenza di un'analisi e di una riflessione sull'assetto del Ministero e sbilanciando l'organizzazione della pianta organica in un'area piuttosto che in un'altra, di creare le condizioni per uno scorretto sviluppo dell'insieme delle professionalità presenti all'interno dell'Amministrazione, con ricadute negative sull'efficienza del servizio.

A tal fine si chiede alle SS.LL. di sospendere tutti i concorsi, banditi o che si pensasse di bandire, relativi alla terza od altra area, per evitare che scelte non adeguatamente ponderate possano rivelarsi dannose per i lavoratori e per la funzionalità stessa dell'Amministrazione.

Sul sistema di valutazione, in esito al tavolo sindacale del 4 aprile scorso con il Capo del Personale, è emersa la totale criticità del sistema e la sua ingestibilità.

Secondo la scrivente O.S., non sarà una semplice, anche se opportuna, rimodulazione dei coefficienti di presenza (part-time, sciopero, congedi parentali, ecc...) o delle tipologie e modalità di valutazione dei comportamenti organizzativi a risolvere la complessa problematica, già oggi materia di riflessione in sede di Funzione Pubblica con le OO.SS.

Pertanto la scrivente O.S. chiede che, a fronte di un prossimo, diffuso e dannosissimo contenzioso, di una pessima attuazione delle procedure di valutazione, sia sotto il profilo della tempistica che dell'utilizzo delle regole contenute nel manuale del sistema di valutazione prodotto dall'O.I.V. , sia sospesa l'attuale procedura di valutazione, già considerata sperimentale dalla stessa Amministrazione, visti anche gli inevitabili riflessi, peraltro molto problematici, che la procedura sta già proiettando sulla sottoscrizione del F.U.A 2011.

Ritenendo le tematiche proposte assolutamente strategiche al fine di risolvere le evidenti contraddizioni emerse, che rischiano ormai di ingessare le funzioni del ministero, si ribadisce l'assoluta necessità ed urgenza di un forte intervento delle SS.LL..

p/Il Coordinamento USB Pubblico Impiego  
*Ministero Infrastrutture e Trasporti*  
F.to Pasquale Aiello Lorenzo Piangatelli